

<?xml version='1.0' encoding='ISO-8859-1'?>
<!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura xml:lang='it' versione='2001-05-07'>
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>abdda</CodiceAmministrazione>
<CodiceAOO>001</CodiceAOO>
<CodiceRegistro>001</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0006838</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2020-12-04</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<OraRegistrazione tempo='locale'>07:55:03</OraRegistrazione>
<Origine>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>alporientali@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>Autorità di Bacino Distrettuale Delle Alpi Orientali</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>abdda</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo='permanente'>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale><Denominazione>Cannaregio, 4314 - 30121 Venezia (VE)</Denominazione></IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione>Autorità di Bacino delle Alpi Orientali</Denominazione>
<CodiceAOO>001</CodiceAOO>
</AOO>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione='si'>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione />
<CodiceAmministrazione />
<UnitaOrganizzativa>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale>
<Denominazione />
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione />
<CodiceAOO />
</AOO>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione='si'>
<IndirizzoTelematico tipo='smtp'>colognolaicolli.vr@cert.ip-veneto.net</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione />
<CodiceAmministrazione />
<UnitaOrganizzativa>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale>
<Denominazione />
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<AOO>
<Denominazione />
<CodiceAOO />
</AOO>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>R.D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ PER LA VARIANTE N.2 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTER COMUNALE PER ADEGUAMENTO AL P.T.C.P. PER IL COMUNE DI COGNOLA AI COLLI (VR). RICHIESTA PARERE.</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Documento nome='VdA_Colognola_ai_Colli_Var_PATI.pdf' tipoRiferimento='MIME' />
</Descrizione>
</Segnatura>



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Venezia

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio
30121 - VENEZIA

areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Colognola ai Colli (VR)

colognolaicolli.vr@cert.ip-veneto.net

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale per adeguamento al P.T.C.P. per il Comune di Colognola ai Colli (VR). Richiesta parere.

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione regionale prot. n. 469476 del 4.11.2020, con la quale si invita la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, comunicando quanto segue.

Il Comune di Colognola ai Colli appartiene al bacino idrografico del fiume Adige e per tale territorio la pianificazione attualmente vigente a livello distrettuale evidenzia che:

- Il *Piano per l'assetto idrogeologico del fiume Adige* non ha cartografato nel territorio di Codesto Comune aree soggette a pericolosità idraulica e geologica;

- Il *Piano di gestione del rischio di alluvione* (cfr. tav P04) segnala invece una possibile criticità idraulica (l'area in sinistra al Progno d'Illasi comprendente parte della zona industriale) con lama d'acqua che può localmente superare il metro d'altezza, per fenomeni aventi tempi di ritorno di 100 anni.

Si comunica inoltre che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali ha dettato, con Delibera n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020) una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei *Piani per l'assetto idrogeologico - PAI* - con le informazioni riportate nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni - PGRA*.

Attraverso tale disciplina sono state introdotte - con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs n. 49/2010 e dell'articolo 65, comma 7, del D.lgs n. 152/2006 - specifiche disposizioni interinali con funzione di prevenzione e di precauzione in vista della programmazione e dell'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul territorio.

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

In particolare l'art. 3 della citata delibera prevede che, per gli ambiti territoriali nei quali sono presenti solo le cartografie derivanti dal *PGRA* (come nel caso di specie), occorre verificare se tali aree siano state affette da allagamenti derivanti da corsi d'acqua o canali di bonifica negli ultimi venti anni con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, altezza che, laddove riscontrata, costituisce condizione di pericolosità da considerare.

In tale contesto territoriale tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie devono:

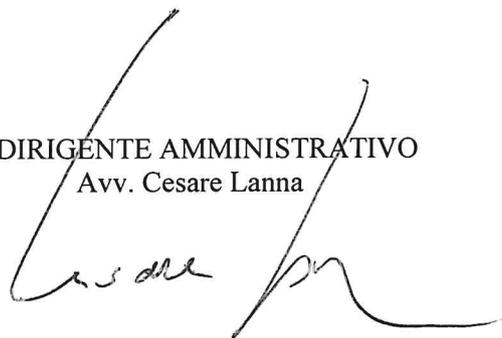
1. contenere una relazione tecnica che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del *PAI Adige* asseveri la compatibilità dell'intervento con la corrispondente condizione di pericolosità idraulica rilevata;
2. raccordarsi ai piani di emergenza di protezione civile comunale informandoli dell'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia e dell'ulteriore possibile condizione di pericolosità. I piani di emergenza di protezione civile dovranno essere conseguentemente aggiornati per individuare, se necessario, specifiche procedure finalizzate a ridurre le condizioni di esposizione al rischio di persone e beni.

Nel caso invece si riscontri nell'area considerata un'altezza idrica inferiore a 0,5 m, il comma 3 prescrive di tener conto dei principi generali (art. 8) espressi nelle norme di attuazione del *PAI Adige*.

Tutta la documentazione relativa alla pianificazione predisposta dalla scrivente Autorità è consultabile sul sito www.alpiorientali.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Cesare Lanna



Responsabile dell'istruttoria
p.e. *Giorgio Gris* – giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it

STO-145-2020-11-27

VdA_Colognola ai Colli_Var 2 PI



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Venezia

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio
30121 - VENEZIA

areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Colognola ai Colli (VR)

colognolaicolli.vr@cert.ip-veneto.net

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per la variante n.2 al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale per adeguamento al P.T.C.P. per il Comune di Colognola ai Colli (VR). Richiesta parere.

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione regionale prot. n. 469476 del 4.11.2020, con la quale si invita la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante in oggetto, comunicando quanto segue.

Il Comune di Colognola ai Colli appartiene al bacino idrografico del fiume Adige e per tale territorio la pianificazione attualmente vigente a livello distrettuale evidenzia che:

- Il *Piano per l'assetto idrogeologico del fiume Adige* non ha cartografato nel territorio di Codesto Comune aree soggette a pericolosità idraulica e geologica;

- Il *Piano di gestione del rischio di alluvione* (cfr. tav P04) segnala invece una possibile criticità idraulica (l'area in sinistra al Progno d'Illasi comprendente parte della zona industriale) con lama d'acqua che può localmente superare il metro d'altezza, per fenomeni aventi tempi di ritorno di 100 anni.

Si comunica inoltre che la Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto idrografico delle Alpi Orientali ha dettato, con Delibera n. 8 di data 20.12.2019 (G.U. n. 78 del 24.3.2020) una disciplina di salvaguardia finalizzata a coordinare i contenuti conoscitivi e normativi dei *Piani per l'assetto idrogeologico - PAI* - con le informazioni riportate nel *Piano di gestione del rischio di alluvioni - PGRA*.

Attraverso tale disciplina sono state introdotte - con efficacia immediatamente precettiva per gli enti territorialmente interessati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs n. 49/2010 e dell'articolo 65, comma 7, del D.lgs n. 152/2006 - specifiche disposizioni interinali con funzione di prevenzione e di precauzione in vista della programmazione e dell'attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie sul territorio.

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

In particolare l'art. 3 della citata delibera prevede che, per gli ambiti territoriali nei quali sono presenti solo le cartografie derivanti dal *PGRA* (come nel caso di specie), occorre verificare se tali aree siano state affette da allagamenti derivanti da corsi d'acqua o canali di bonifica negli ultimi venti anni con un'altezza idrica superiore a 0,5 metri, altezza che, laddove riscontrata, costituisce condizione di pericolosità da considerare.

In tale contesto territoriale tutti i progetti relativi agli interventi e alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie devono:

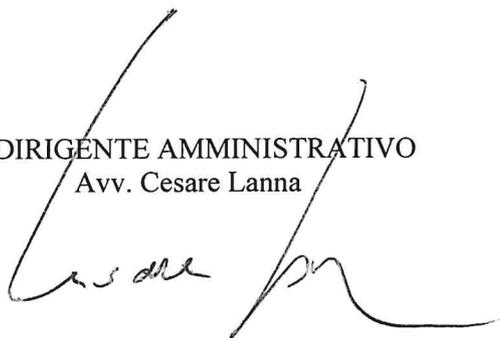
1. contenere una relazione tecnica che, tenendo conto dei principi generali e delle norme di attuazione del *PAI Adige* asseveri la compatibilità dell'intervento con la corrispondente condizione di pericolosità idraulica rilevata;
2. raccordarsi ai piani di emergenza di protezione civile comunale informandoli dell'intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia e dell'ulteriore possibile condizione di pericolosità. I piani di emergenza di protezione civile dovranno essere conseguentemente aggiornati per individuare, se necessario, specifiche procedure finalizzate a ridurre le condizioni di esposizione al rischio di persone e beni.

Nel caso invece si riscontri nell'area considerata un'altezza idrica inferiore a 0,5 m, il comma 3 prescrive di tener conto dei principi generali (art. 8) espressi nelle norme di attuazione del *PAI Adige*.

Tutta la documentazione relativa alla pianificazione predisposta dalla scrivente Autorità è consultabile sul sito www.alpiorientali.it.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Cesare Lanna



Responsabile dell'istruttoria
p.e. Giorgio Gris – giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it

STO-145-2020-11-27

VdA_Colognola ai Colli_Var 2 PI

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604